

Ciao!

«Fai e fa ciò che vuoi»

Ok, ma tocca capir bene cosa vuoi, perché se vuoi finire nel fosso o vuoi fare qualcosa che alla fine cadi nel fosso comunque ... forse forse c'è qualcosa che non va!

Spesso intendiamo la Libertà come il poter fare quello che ci passa per la testa, senza però pensare se quella cosa è bene o no per noi e per gli altri.

In oratorio mi fecero fare questo piccolo gioco che ora propongo anche a te: disegna un grande orologio e scrivici sopra tutte le cose che hai fatto durante la giornata. Con il tuo colore preferito scrivi le cose che hai scelto di fare tu perché ti piacciono; con un colore che non ti piace invece scrivi quelle cose che hai fatto perché i grandi ti hanno obbligato. Fallo per più giorni, meglio una settimana.

Ricordo che non m'era piaciuto un granché perché erano più le scritte marroni a riempire il mio orologio; invece il mio amatissimo verde era quasi tutto schiacciato in una manciata di ore al pomeriggio, quasi in castigo. Solo crescendo ho notato delle cose importantissime dentro quell'orologio. Le scritte marroni mi hanno aiutato a crescere, quelle verdi no o solo in parte. Altra cosa che ho notato è che crescendo sono diventato anche libero, mentre le scritte verdi mi avrebbero fatto diventare egoista e schiavo del mio piacere. Non avrei mai imparato ad amare.

La preghiera ha fatto il resto. Mi ha insegnato che Gesù è l'uomo più libero del mondo perché ha fatto la volontà del Padre, non la sua.

Ti abbraccio, fr. Davide



PUNTATA 18